

	<p><b>Comune di Trieste</b> ----- <b>Coordinamento della Sicurezza</b></p>	<p><b>DOCUMENTO DI INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E ISTRUZIONI DI SICUREZZA SUI RISCHI D'AMBIENTE E INTERFERENZIALI REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 – D. LGS 09/04/2008, N. 81 E S.M.I., PER I SERVIZI DI SORVEGLIANZA, BIGLIETTERIA – BOOKSHOP ED ASSISTENZA AL PUBBLICO PER IL COMUNE DI TRIESTE CHE RIGUARDERÀ I MUSEI SOTTO ELENCATI PER UN PERIODO DI 14 MESI . LA DATA DI INIZIO VERRA' DEFINITA NEL CORSO DELL'ANNO 2018 .</b></p>
		<p><b>AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT</b>  <b>DIREZIONE DI AREA COMUNE DI TRIESTE</b></p>

## CONTENUTI

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali comprende:

- Premessa.
- Organigramma aziendale della direzione dell'Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport quale committente del presente appalto.
- Descrizione sintetica delle strutture in cui si svolgeranno le attività appaltate.
- Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
- Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante/committente o su terzi.
- Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto/fornitura.
- Schema sintetico degli oneri per la sicurezza riconosciuti all'aggiudicatario.

<p><b>DATA:</b> <b>09/01/2018</b></p>	<p><b>REVISIONE:</b></p>	<p><b>REDAZIONE:</b> <b>Alessandro Filippi</b> <b>I di II</b></p>	<p><b>VERIFICA:</b> <b>Nerio Musizza</b></p>	<p><b>APPROVAZIONE:</b> <b>Nerio Musizza</b></p>
-------------------------------------------	--------------------------	---------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------	------------------------------------------------------

## PREMESSA

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento del "servizio di sorveglianza, biglietteria – bookshop e assistenza al pubblico per il Comune di Trieste" che riguarderà i seguenti musei per un periodo di 14 mesi. La data di inizio verrà stabilita nel corso dell'anno 2018.

Civico Museo di Storia Naturale - via Tominz, 4;  
Civico Museo di guerra per la pace "Diego de Henriquez" - Via Cumano, 22/24;  
Civico Museo Orientale - Via San Sebastiano I.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

*In primis* il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (*rectius* del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti l'organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che l'aggiudicatario stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

<b>DATA:</b> 09/01/2018	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b> Alessandro Filippi 2 di 11	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
----------------------------	-------------------	----------------------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DELL'AREA SCUOLA, EDUCAZIONE,  
CULTURA E SPORT DEL COMUNE DI TRIESTE

	<b>INCARICO/STRUTTURA</b>	<b>DATI PERSONALI</b>
Datore di Lavoro <b>Educazio</b>	Datore di Lavoro e Direttore dell'Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport	<b>Fabio Lorenzut</b> Via Rossini, 4
Dirigente:	Dirigente del Servizio Musei e Biblioteche	<b>Laura Carlini Fanfogna</b> Via Rossini, 4
Responsabi	R.P.O. Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport – Coordinamento della Sicurezza	<b>Nerio Musizza</b> Via del Teatro Romano, 7
Responsabi	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dei Luoghi di Lavoro del Comune di Trieste	<b>Livio Sivilotto</b> Via F. Severo 46/1
	Medici Competenti del Comune di Trieste	<b>dott. Giuliano Pesel (coordinatore)</b> Studio a Trieste c/o Salus via Bonaparte 4-6
	Luoghi di esecuzione dell'appalto:	<b>Civico Museo di Storia Naturale</b> – Via Tominz, 4; <b>Civico Museo di guerra per la pace “Diego de Henriquez”</b> – Via Cumano, 22/24; <b>Civico Museo Orientale</b> - Via San Sebastiano 1;

<b>DATA:</b> 09/01/2018	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b> Alessandro Filippi 3 di 11	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
----------------------------	-------------------	----------------------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

## **1. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ APPALTATE**

L'indicazione dei luoghi interessati all'esecuzione dell'appalto è compresa nel Capitolato Speciale d'appalto. La descrizione sintetica – ai fini della sicurezza – dello stato dei luoghi verrà fornita in sede di prima riunione di coordinamento.

### **MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE**

L'edificio è situato tra la via Cumano e la via dei Tominz, nel rione di Rozzol. Già complesso demaniale adibito a Caserma intitolata “Duca delle Puglie” è stato totalmente ristrutturato dal Comune di Trieste e ospita attualmente il Museo di Storia Naturale con connessi Uffici amministrativi e laboratori di ricerca, manutenzione reperti e didattica. Allo stesso si accede ora da via dei Tominz 4. Il fabbricato è costituito da tre piani fuori terra e da un piano interrato. Vi si accede da cancello con porta scorrevole che conduce, con una rampa a lieve pendenza di circa una ventina di metri, all'entrata principale e alla parte già ristrutturata dell'ampio piazzale interno sul quale si affacciano sia il Museo di Storia Naturale che il Museo De Henriquez. A sinistra dell'entrata e parallelamente alla rampa di accesso, un corridoio esterno rialzato porta ad un accesso secondario. A destra dell'entrata, una grande terrazza con sottopassaggio porta ai locali adibiti a falegnameria. La rampa viene usata dai mezzi di proprietà dell'ente, dai mezzi autorizzati per carico e scarico merci e da visitatori del museo.

Nello stesso comprensorio di via Cumano si trovano la nuova sede del Civico Museo di Storia Naturale - con ingresso indipendente da Via dei Tominz 4, i depositi del Servizio Bibliotecario Urbano e il Museo De Henriquez.

Presso l'ingresso carraio di via Cumano 22 una piccola autorimessa e una parte della Palazzina ex Comando è stata concessa in uso ai Carabinieri della Protezione Civile; pertanto, occasionalmente vi può esser presenza del personale di detto ente.

### **CIVICO MUSEO DI GUERRA PER LA PACE “DIEGO DE HENRIQUEZ”**

Gli edifici n°3 e n°4 e le relative aree esterne di Via Cumano n. 22 e 24 ospitano il museo. Negli edifici n°3 e n°4, recentemente ristrutturati, ospitano le sale espositive, i vani ufficio, i depositi per gli archivi e la biblioteca, i servizi igienici nonché le sale conferenze e di consultazione del museo. Al piano terra dell'edificio n. 3 sono stati posizionati i mezzi e i pezzi di artiglieria pesante relativi al primo conflitto mondiale che sono parte integrante dell'articolato percorso espositivo caratterizzato anche da pannelli, totem e bacheche contenenti varie tipologie di beni museali.

L'edificio n°3 ha pianta rettangolare e il piano terreno è suddiviso in una navata centrale e due laterali più piccole, separate da pilastri.

Il piano terra dell'edificio n°4 ospita un vasto ingresso adibito a biglietteria, i vani ufficio e i depositi di archivio e biblioteca del Civico Museo di guerra per la pace “Diego de Henriquez”.

Il piano superiore degli edifici n°3 e n°4 è utilizzato per fini espositivi, nonché per attività didattiche, convegni e conferenze.

L'edificio n°3 è collegato all'edificio n°4 al piano terra tramite un corridoio e al primo piano mediante una passerella coperta.

<b>DATA:</b> 09/01/2018	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b> Alessandro Filippi 4 di 11	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
----------------------------	-------------------	----------------------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

Nello stesso comprensorio di via Cumano si trovano la nuova sede del Civico Museo di Storia Naturale - con ingresso indipendente da Via dei Tominz 4 - e i depositi del Servizio Bibliotecario Urbano.

Presso l'ingresso carraio di via Cumano 22 una piccola autorimessa e una parte della Palazzina ex Comando è stata concessa in uso ai Carabinieri della Protezione Civile; pertanto, occasionalmente, vi può esser presenza del personale di detto ente.

### **MUSEO DI ARTE ORIENTALE**

Il Museo di Arte Orientale è il primo museo dedicato specificatamente all'arte orientale che nasce nella regione Friuli Venezia Giulia. Esso è collocato nel centro della città in uno storico edificio del XVIII secolo, il Palazzetto Leo, già proprietà della famiglia patrizia triestina dei Leo. Il museo ospita le collezioni d'arte orientale, ma anche memorie e ricordi di viaggio, armi, strumenti musicali, testimonianze di vario tipo e reperti di carattere etno-antropologico provenienti da tutta l'area asiatica, in particolare dalla Cina e dal Giappone, e acquisiti dai Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste a partire dalla seconda metà del XIX secolo.

L'edificio si trova nel centro cittadino, ai limiti della zona più antica (città vecchia) a pochi passi dalla piazza Unità d'Italia. L'edificio è composto da 5 piani fuori terra, ed è accessibile dall'ingresso principale sito al civico n°1 di via San Sebastiano, via interdetta al traffico. Inoltre l'edificio al piano terra ha un'ulteriore uscita di emergenza prospiciente la via San Rocco.

## **2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DELL'APPALTANTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DEGLI AGGIUDICATARI**

### **ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE**

#### **ATTIVITA' ABITUALI**

Le attività che abitualmente vengono svolte all'interno delle strutture museali comunali sono essenzialmente quelle richieste nel presente appalto di sorveglianza ed assistenza ai visitatori.

#### **ATTIVITA' OCCASIONALI**

Attività a spot di ordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata ed a cadenza di periodicità. Servizio di pulizie.

### **RISCHI CONSEGUENTI DERIVANTI DALL'AMBIENTE**

Sono i rischi tipici dei siti espositivi destinati all'apertura al pubblico.

- Cadute in piano (lungo i percorsi al chiuso ed all'aperto)
- Cadute da scale a gradini e rampe (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nelle strutture)
- Urti contro arredi, macchinari e simili
- Inciampi su pavimentazioni irregolari
- Cadute di oggetti dall'alto
- Investimento da automezzi sulla viabilità interna o esterna

### **RISCHI CONSEGUENTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA'**

<b>DATA:</b> 09/01/2018	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b> Alessandro Filippi 5 di 11	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
----------------------------	-------------------	----------------------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

- Inciampi su materiali o attrezzature di lavoro e/o utensili (percorsi ingombri o lavori di manutenzione in essere, cavi d'alimentazione per apparecchiature elettriche utilizzate, ecc.)
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone presenti nelle vicinanze delle aree in allestimento/disallestimento
- Incendio/esplosione (utilizzo prodotti infiammabili/combustibili; esercizio impianti termici)
- Cadute di oggetti dall'alto (da mobili, mensole e simili, controsoffittature o a causa di lavori di manutenzione o di allestimento/disallestimento mostre)

### **3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO O DA SUOI INCARICATI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE/COMMITTENTE O SU TERZI**

Gli operatori addetti alla sorveglianza e all'assistenza al pubblico, che devono essere in possesso dell'attestato di idoneità tecnica antincendio, devono avere conoscenze ed abilità tali da poter svolgere, con cognizione, mansioni che si individuano indicativamente, ma non esclusivamente, in:

- garantire una vigile e costante sorveglianza delle opere esposte,
- accogliere il pubblico,
- gestire il bookshop,
- accompagnare il pubblico e svolgere compiti informativi di larga massima sui servizi museali (bookshop, guardaroba, biblioteche, archivi, fototeche, consultazione, sale multimediali, ecc.) sull'esposizione e sui musei, anche con l'utilizzo di supporti multimediali,
- costituire primo riferimento sia per il pubblico che per l'istituzione comunale relativamente alla sicurezza delle opere in mostra segnalando ogni fatto o problema al responsabile del museo,
- potranno anche essere chieste collaborazioni per il servizio guardaroba, sempre nell'ottica di migliorare le condizioni di visita del pubblico.

Inoltre, in alcune strutture ed in assenza di specifico personale, potrà essere richiesta una costante verifica e controllo dei sistemi elettronici antifurto e di provvedere all'apertura e alla chiusura delle sedi con ritiro e consegna presso gli uffici o portinerie adibite alla custodia delle relative chiavi. Il personale necessario di cui sopra dovrà interagire positivamente con la Direzione dell'Area. In ogni caso il personale dell'affidatario dovrà fare riferimento e seguire le indicazioni degli addetti comunali presenti nella sede in cui il servizio viene svolto. Più specificatamente il personale dovrà interpretare e rispondere in modo corretto alle aspettative degli utenti; dimostrare capacità operative specifiche; eseguire i compiti di sorveglianza ed assistenza secondo il programma concordato; garantire assistenza ai visitatori con la possibilità di illustrare in maniera sommaria i percorsi principali dell'esposizione e fornire tutte le indicazioni ed informazioni necessarie per la buona riuscita delle visite. Gli operatori addetti alla vendita dei biglietti, cataloghi e gadget dovranno comunicare gli importi incassati distinti per tipologia.

#### RISCHI CONSEQUENTI

- Urti contro persone da movimenti scoordinati o involontari degli addetti dell'aggiudicatario a dette operazioni
- Caduta di oggetti (nelle fasi di allestimento/disallestimento mostre e trasporto)
- Investimento da movimentazione dei materiali (con carrello, transpallet, e simili)
- Cadute in piano a causa di pavimenti bagnati

<b>DATA:</b> 09/01/2018	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b> Alessandro Filippi 6 di 11	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
----------------------------	-------------------	----------------------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

#### **4. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO**

##### **0 PREMESSA**

Si informa sin da ora che presso i luoghi indicati sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente comunale di pertinenza;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del Responsabile per la sicurezza della struttura, sentito, se del caso, il referente locale per la Sicurezza;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo a seguire quanto concordato con il Responsabile della struttura in merito alle istruzioni operative degli impianti ed attrezzature;
- obbligo di concordare con il Responsabile della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;

<b>DATA:</b> <b>09/01/2018</b>	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b> <b>Alessandro Filippi</b> <b>7 di 11</b>	<b>VERIFICA:</b> <b>Nerio Musizza</b>	<b>APPROVAZIONE:</b> <b>Nerio Musizza</b>
-----------------------------------	-------------------	------------------------------------------------------------------	------------------------------------------	----------------------------------------------

- obbligo di informare/richiedere l'intervento del referente per la sicurezza della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicatario o chi da essa incaricato deve applicare le indicazioni contenute nei piani di emergenza ed evacuazione della struttura;
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## 1. INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

### 1.1 RIUNIONE INIZIALE DI COORDINAMENTO

Ad aggiudicazione avvenuta il Committente convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza e dell'aggiudicatario, in tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

- accessibilità della sede museale ed eventuale presenza di lavori di manutenzione/ristrutturazione;
- eventuali altre situazioni di lavori di manutenzione urgente in essere presso la sede;
- illustrazione del presente DUVRI in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati.

## 2. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

- l'utilizzo di attrezzature e/o impianti presenti nella struttura museale oggetto del presente appalto dovranno essere preventivamente autorizzate solo dopo che verranno acquisite, mediante apposito percorso informatico/formativo, le corrette modalità di manovra e/o utilizzo da parte del personale preposto;
- i percorsi espositivi per il pubblico e di esodo in caso di emergenza, dovranno essere resi noti agli addetti dell'Aggiudicatario da parte del Responsabile dei servizi dell'aggiudicatario medesimo;

2.1 Al momento dell'arrivo in prossimità della struttura, il personale incaricato dall'aggiudicatario dovrà comunque osservare le seguenti prescrizioni:

- tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione a eventuale presenza di persone lungo il percorso esterno;
- parcheggiare l'automezzo nella zona indicata dal personale comunale e comunque senza intralciare in nessun modo l'ingresso; spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina, applicare le eventuali calzatoie alle ruote;
- nel caso di utilizzo di pedana idraulica, dovrà delimitare l'area di azione della stessa con coni segnalatori o mezzi simili e potrà manovrarla solo in assenza di persone nelle immediate vicinanze; qualora qualcuno (personale della struttura o altrui) si avvicinasse dovrà fermare la manovra e invitare la persona ad allontanarsi; la manovra verrà ripresa solo quando la persona si sarà allontanata.

<b>DATA:</b> 09/01/2018	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b> Alessandro Filippi 8 di 11	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
----------------------------	-------------------	----------------------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------



- Nel caso di trasporto con l'ausilio di carrelli a mano di qualsiasi tipo:
  - avrà cura di non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo di avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;
  - nel caso di manovra all'indietro (ad esempio: superamento di gradini) prima si accerterà di avere percorso libero;
  - darà comunque la precedenza rispetto ad altre persone operanti nella struttura o visitatori.
- Nel caso di trasporto a braccia avrà cura di tenere il carico in modo da non ostacolare la visuale; anche in questo caso darà comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti e/o presenti a qualsiasi titolo nella struttura.
- Nel caso in cui l'automezzo per il trasporto venga posteggiato sulla pubblica via o negli spazi comuni, presterà la massima attenzione all'eventuale presenza di traffico pedonale o veicolare in atto, concedendo la precedenza ai pedoni e ricevendo la precedenza dagli autoveicoli.
- Dovrà comunque prestare particolare attenzione nel passare attraverso porte con specchiature in vetro e portare particolare attenzione negli ambienti destinati a Sale espositive.
- Nel caso di deposito temporaneo del materiale in luogo diverso dalla destinazione finale, curerà l'eventuale accatastamento in modo che non si verifichino cadute dello stesso; non è consentito il deposito neanche temporaneo di materiali (parti di arredi, imballi, attrezzature, ecc.) negli atri o lungo pianerottoli e scale, principali o di emergenza.
- Nel caso ravvisi lui stesso una situazione di potenziale emergenza, sospenderà le operazioni di scarico, trasporto o montaggio e informerà immediatamente il personale comunale di riferimento; in particolare se per il trasporto al piano vengono utilizzate le scale di emergenza dovrà immediatamente sgomberarle portando con sé gli eventuali materiali ed attrezzature che stesse in quel momento trasportando.
- In caso si verifichi una situazione di emergenza che comporti lo sfollamento dall'edificio, sospenderà immediatamente le operazioni di scarico trasporto e montaggio e seguirà le indicazioni che gli verranno fornite dal personale comunale per uscire o la segnaletica esistente; in particolare se per il trasporto al piano vengono utilizzate le scale di emergenza dovrà immediatamente sgomberarle portando con sé gli eventuali materiali ed attrezzature che stesse in quel momento trasportando.
- Tutti i macchinari o attrezzature utilizzate dovranno essere in buono stato d'uso, rispondenti alle vigenti norme di legge ed utilizzate in conformità alle stesse e alle istruzioni del costruttore
- Nel caso venga consentito dal personale comunale l'utilizzo di ascensori o montacarichi osserverà con particolare diligenza le norme d'uso dell'impianto ed in particolare il limite di portata del medesimo; all'interno dell'ascensore o montacarichi l'eventuale carrello dovrà avere le ruote bloccate.

### 3. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

- Non utilizzerà attrezzature e macchinari in disponibilità dell'aggiudicatario, né si avvicinerà alle stesse specie se in movimento; qualora dovesse comunicare con il personale dell'aggiudicatario che al momento utilizza attrezzature e macchinari, gli farà cenno di fermarsi e attenderà che lo stesso si sia fermato prima di avvicinarsi.
- Qualora fossero in atto lavori di manutenzione di edifici e impianti di qualsiasi natura e estensione a cura di ditte appaltatrici terze, non previsti in precedenza e gli stessi possano interferire con le attività del presente appalto o perché svolti negli ambienti interessati ai percorsi o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto, o proiezione di frammenti e materiali o particolari rischi di incendio, ecc., il personale comunale farà sospendere detti lavori per tutta la durata delle operazioni di consegna e posa in opera.

<b>DATA:</b> 09/01/2018	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b> Alessandro Filippi 9 di 11	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
----------------------------	-------------------	----------------------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

- Il personale comunale di riferimento avviserà tutti i colleghi presenti nella struttura, ivi compreso il personale di altre Aree e Servizi e di ditte esecutrici di altri appalti ed eventuali terzi, delle operazioni in questione, invitando a non utilizzare i percorsi destinati al trasporto, se non in caso di assoluta necessità e prestando comunque la massima attenzione.
- Analogamente informerà eventuali persone che dovessero sopraggiungere a operazioni in corso.
- Qualora, durante dette operazioni, si presentassero addetti delle imprese di manutenzione terze per eseguire lavori non preavvisati, il personale comunale avviserà tempestivamente il personale dell'aggiudicatario e provvederà a variare, eventualmente, le procedure stabilite in relazione ai lavori in essere.
- Non consentirà o si preoccuperà di non consentire l'inizio di questi lavori fino a completamento delle suddette operazioni dell'aggiudicatario, salvo che i lavori stessi siano finalizzati a consentire la regolare prosecuzione delle attività museali, nel qual caso verrà data precedenza a questi ultimi e sospese o modificate, se possibile, le attività dell'aggiudicatario senza portare pregiudizio alcuno.

<b>DATA:</b> 09/01/2018	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b> Alessandro Filippi 10 di 11	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
----------------------------	-------------------	-----------------------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

**SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI DI SICUREZZA RICONOSCIUTI  
ALL'APPALTATORE**

Nella seguente tabella vengono evidenziate le voci da considerare quali oneri per la sicurezza da riconoscere all'appaltatore ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali ai sensi del combinato disposto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e dall'art. 86 D. Lgs. 163/2006.

<b>VOCE</b>	<b>u.m.</b>	<b>importo totale €</b>	<b>note e osservazioni</b>
Partecipazione alla riunione di coordinamento (prima dell'inizio lavori) e illustrazione del presente DUVRI:	h uomo l ora	=27,00	iva esclusa
<b>TOTALE</b>		<b>=27,00</b>	<b>più iva al 22% TOTALE EURO 32,94</b>

Trieste, \_\_\_\_\_

**VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO**

**N. 81 DEL 09.04.2008, DA**

**COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA  
ING. NERIO MUSIZZA**

*(vedi data e firma digitale)*

**Il committente**

**L'aggiudicatario**

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MUSEI E  
BIBLIOTECHE  
DOTT.SSA LAURA CARLINI FANFOGNA**

*(vedi data e firma digitale)*

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma per accettazione

**DATA:**

**09/01/2018**

**REVISIONE:**

**REDAZIONE:**

**Alessandro Filippi  
11 di 11**

**VERIFICA:**

**Nerio Musizza**

**APPROVAZIONE:**

**Nerio Musizza**

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MUSIZZA NERIO

CODICE FISCALE: MSZNRE69H05L424N

DATA FIRMA: 11/01/2018 10:42:31

IMPRONTA: 97458F41433B281133C40DA8A7DB4C8572C4442215E6C0221E578AC814BD1F1F  
72C4442215E6C0221E578AC814BD1F1FE8A3F9C73BBF65D9684A42F929F0417B  
E8A3F9C73BBF65D9684A42F929F0417B5909D09D60B6F60B85D9D931A5995D97  
5909D09D60B6F60B85D9D931A5995D976F94EF49BCE3606DAFBBB6AB71933DA0

NOME: CARLINI FANFOGNA LAURA

CODICE FISCALE: CRLLRA55S41L424G

DATA FIRMA: 24/01/2018 15:38:15

IMPRONTA: 6208F50616E605A6B52EF02C087CBA1EE17CB1F07F6BF4F8778A484FAD956823  
E17CB1F07F6BF4F8778A484FAD9568235FDABD0C2A283BBD44077B3D26770F66  
5FDABD0C2A283BBD44077B3D26770F66D26C5F1784C3248038E6CBDACE61B1E5  
D26C5F1784C3248038E6CBDACE61B1E5A70C09E2B033710923A26615DEB29CA4